



AREA LAZIO: TANTE QUESTIONI ANCORA APERTE

In data 24 giugno si è tenuto l'incontro con l'Azienda come previsto dal protocollo sulle relazioni sindacali del marzo 2007 (in tale ambito l'Azienda ha fornito quelle risposte che non era stata in grado di dare nell'incontro del 30 aprile).

All'incontro hanno partecipato anche le rappresentanze sindacali di ISGS, che, nel frattempo, avevano sollevato una serie di questioni relative alla loro realtà.

In merito agli **organici**, alla luce delle 16 assunzioni effettuate dall'inizio dell'anno (7 apprendisti – 5 tempi indet. – 4 tempi det.), risultano in carico alla nostra area 2.519 risorse, numero ritenuto dall'azienda "sufficiente".

Abbiamo subito espresso la totale non condivisione su tale affermazione, rimarcando i quotidiani problemi che la rete deve affrontare e risolvere, causati in gran parte da una pianta organica nei fatti carente e probabilmente non correttamente distribuita.

Per quanto riguarda i **part-time** l'azienda ha dichiarato che la percentuale di contratti a tempo parziale è del 12,10%, più alta del dato medio di gruppo.

A questo proposito abbiamo ribadito all'azienda la necessità che le domande dei colleghi vengano gestite con maggiore sensibilità ai loro problemi, evitando "estenuanti trattative".

Abbiamo inoltre evidenziato all'azienda che, pur in presenza di una "formale" presa d'atto delle diverse istanze presentate dai colleghi, continuiamo a registrare una sostanziale e fastidiosa inadeguatezza nei tempi e nei modi delle risposte.

L'azienda ci ha comunicato l'inizio della sperimentazione nella nostra area delle **filiali 100% commerciali**.

Nei punti operativi prescelti – al momento si partirà con la filiale di Via Bonfante – l'attività svolta dagli assistenti alla clientela verrà canalizzata sulle apparecchiature cosiddette MTA intelligenti.

Nelle prime due settimane della sperimentazione l'organico rimarrà invariato, per consentire un'adeguata assistenza alla clientela nell'utilizzazione dei nuovi macchinari.

Riteniamo che un progetto di questo genere, per le sue possibili ripercussioni, sia in termini di ricadute occupazionali che di disagi alla clientela, vada attentamente monitorato e seguito in ogni sua fase dalle OO.SS.

Proseguono i **lavori di ristrutturazione e revamping** in vari punti operativi e in alcuni uffici centrali.

A questo proposito abbiamo rimarcato per l'ennesima volta la necessità che l'azienda vigili e intervenga, quando necessario, per limitare i disagi per lavoratori e clientela e abbiamo richiesto che ci venga, tempo per tempo, preventivamente fornito il calendario degli interventi previsti.

Su questo tema l'azienda ha accolto le nostre richieste.

Questi gli **accorpamenti** previsti per i prossimi mesi:

- Roma 47 su Via Mantova, con mantenimento presso il Ministero dei Trasporti di uno sportello staccato con le attuali 4 risorse;
- Magnano in Riviera su Via Flaminia 1229;
- Borgo Pio su Porta Angelica, con mantenimento di uno sportello senza autonomia contabile con 4 risorse;
- sportello staccato presso MAIA da Setteville di Guidonia a Via Nomentana 990;
- sportello staccato ERG Petroli da Rm EUR a Via Cesare Pavese;
- Fil. Imprese Roma Eur su Fil. Imprese Piazza Marconi, con razionalizzazione dei portafogli e giro di alcuni clienti sulla Fil. Imprese di Pomezia; nella filiale di Roma Eur verrà inoltre aggiunto a breve un modulo imprese;
- trasformazione dell'attuale distaccamento presso Pomezia della Fil. Imprese di Latina in autonoma Filiale Imprese.

Comunicati anche i dati relativi alle rilevazioni sulla **concentrazione di fibre di amianto** effettuate in data 21/06/2010 nei locali di Via dell'Arte:

concentrazione

concentrazione limite

< 0,2 fft/litro

20 fft/litro.

Relativamente alle **indennità di sostituzione** l'azienda ha affermato che da ora in poi, in ossequio alla circolare del dicembre 2009, verranno correttamente imputate e corrisposte, mentre, per quel che riguarda le indennità precedentemente maturate, l'area si è fatta carico, in base alle segnalazioni ricevute dagli interessati, di sanare tutte le posizioni, alcune delle quali, come da noi più volte segnalato e in questa occasione ribadito, ancora risalenti al 2009.

Sempre in merito ai sostituti abbiamo richiamato l'area a comunicare in maniera inequivocabile, comprensibile e chiara i compiti e le autonomie degli stessi.

In considerazione delle nomine a responsabili di filiale di colleghi appartenenti alle Aree Professionali, abbiamo altresì ribadito all'azienda che, in attesa della loro nomina a Quadri Direttivi, vengano date le giuste indicazioni in merito alle facoltà in materia di firme autorizzate, come previsto dalla normativa "facoltà di autonomia gestionale".

Sull'indennità di cassa, continuiamo a riscontrare mancati riconoscimenti sia della maggiorazione di euro 16,00 mensili, prevista per coloro che svolgono attività di cassa per 6 ore e 30 minuti giornalieri, sia dell'ulteriore erogazione di euro 15 prevista per i colleghi ex-Sanpaolo. Abbiamo di nuovo sollecitato all'Azienda una comunicazione in merito.

In merito al **salario incentivante** abbiamo invitato l'azienda a fornire i dovuti chiarimenti ai lavoratori in considerazione della grande confusione e del malumore da lei stessa generati tra percentuali di raggiungimento indicate e corrispettivi erogati.

Non abbiamo perso l'occasione per rimarcare le forti perplessità che il sindacato ha sul sistema incentivante, che, lo ricordiamo, non è oggetto di contrattazione con le parti sociali, e sulla cui applicazione anche quest'anno l'azienda ha fortemente peccato in trasparente comunicazione e corretta applicazione delle regole da lei stessa emanate.

*Abbiamo stigmatizzato la ripresa ossessiva delle **pressioni commerciali**, in un contesto socio economico ben noto a tutti tranne che a qualche responsabile aziendale.*

*La comunicazione, soli due giorni prima dell'incontro, da parte del Consiglio di Gestione, dell'elenco delle **filiali che verranno cedute a CariParma** ha reso, ovviamente, attuale l'argomento. Nell'attesa che tempi e modalità dell'operazione vengano definiti con l'attivazione della prevista procedura contrattuale, abbiamo invitato l'azienda a prestare la massima prudenza e attenzione alla gestione delle risorse interessate e a fornire comunque l'adeguata assistenza operativa e commerciale alle filiali interessate. A tale proposito anticipiamo ai nostri colleghi coinvolti che nei prossimi giorni verrà indetta un'assemblea per approfondire insieme a loro la situazione.*

*Per quanto riguarda **ISGS** abbiamo innanzitutto sollecitato l'azienda ad individuare un riferimento per le relazioni sindacali e la gestione del personale per la piazza di Roma, visto che in questi mesi non si sono ottenute risposte alle questioni rappresentate.*

L'azienda farà un approfondimento e ci darà una risposta in merito.

I problemi in sospeso sono molti:

- la formazione come momento indispensabile per garantire un corretto inserimento dei colleghi in nuove mansioni e di cui lamentiamo, invece, l'assenza;
- pignoramenti presso terzi: effettuato l'inserimento di 5 colleghi a cui se ne aggiungeranno a breve altri 2; garantiti momenti formativi e assistenza dal Polo di Napoli;
- tesoreria: viste le condizioni di assoluta emergenza, in assenza di formazione e di direttive certe, in cui si è svolta l'operatività da fine 2009 relativa alle operazioni provenienti dal Polo di Spoleto, abbiamo ribadito all'azienda che eventuali problematiche relative alle suddette lavorazioni non potranno essere imputabili ai lavoratori. L'azienda farà le sue verifiche e ci ha anticipato lo spostamento dell'operatività relativa a CR Ascoli su altri poli;
- DSI: sull'eventuale riduzione di organico a seguito dell'unione delle due strutture di Roma e Milano, l'azienda ci ha comunicato che sono in corso verifiche e quindi non è quantificabile l'eventuale esubero; ci attendiamo al più presto un confronto serio e concreto sull'argomento;
- Back Office: abbiamo sollecitato l'azienda ad emanare precise e chiare direttive in merito a ruoli, responsabilità e lavorazioni, vista l'esistenza nell'intranet aziendale di note di servizio non adeguate. Abbiamo anche richiesto di sapere, in riferimento all'informativa del 12/5, l'impatto su Roma dell'accentramento di lavorazioni e gli eventuali movimenti da e per la Rete;
- infine per quanto riguarda il Domus si è richiesta maggiore chiarezza sull'operatività, i livelli di responsabilità e sui rapporti con le strutture di area.

A questo punto speriamo sia definitivamente conclusa l'epoca dei rimandi e ci attendiamo che l'azienda, sia per l'area che per il consorzio, cominci ad operare fattivamente per trovare soluzioni e dare risposte alle numerose questioni sollevate dal tavolo sindacale.

Occorre un confronto serio su tutte le partite ancora in sospeso – gli organici, il dimensionamento delle filiali, le pressioni commerciali, le relazioni sindacali in ISGS – a cui Intesa SanPaolo non può sottrarsi.

Riteniamo necessario, perciò, dare una maggiore continuità e frequenza agli incontri con l'Area, nuovamente sollecitata in tal senso, perché siamo convinti che sia questo l'unico modo per affrontare in maniera concreta e costruttiva le innumerevoli questioni che ancora giacciono irrisolte e per ottenere dall'azienda quelle risposte che ai lavoratori spettano.

Roma 5 luglio 2010

DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL - SILCEA
SINFUB – UGL – UILCA
INTESA SANPAOLO – ROMA
INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE - ROMA